

Peli: «Se i giovani attraggono i giovani vuole dire che le cose funzionano»

La storia imprenditoriale del ceo di Techne sarà raccontata durante Smart Future Brescia 24

L'intervista

Stefano Martinelli
s.martinelli@giornaledibrescia.it

■ Capisci che le cose stanno andando nel verso giusto quando nella tua azienda sono i tuoi stessi collaboratori ad attrarre altri. E se a ciò si aggiunge il fatto che si tratta di giovani allora non si può che sorridere. Con orgoglio e soddisfazione Davide Peli, presidente e ceo dell'azienda specializzata in metrologia Techne, racconta lo stato dell'arte della sua «creatura», un progetto imprenditoriale che proprio dei nuovi talenti, unitamente alla tecnologia, ha fatto il suo punto di forza. «Mi viene da dire che si tratta quasi di una magia, con i ragazzi che attirano altri ragazzi - conferma Peli, protagonista in qualità di speaker nel corso di Smart Future Brescia 24 in programma dal 3 al 5 ottobre tra PalaLeonessa e Brixia Forum -. Ciò è frutto di un percorso che nasce da lontano e che, costruito con tanto impegno e altrettanta passione mattone dopo mattone, è diventato ciò che è adesso».

Ci racconti quindi da dove arriva Techne.
«L'azienda nasce 16 anni fa

come startup, fondata da me e da due professori dell'Ipsia di Gardone Valrompia, scuola nella quale mi sono formato. Loro avevano bisogno di una sede dove tenere corsi di formazione (Peli teneva alcune lezioni ndr), io di uno spazio dove mettere i miei strumenti di misura, dato che a casa dei miei genitori cominciava a non esserci più spazio!».

Come si è avvicinato alla metrologia, disciplina che si occupa di definire le procedure per corrette misurazioni e che nel caso di Techne si applica al mondo industriale?

«Ho scoperto di avere capacità e passione per questo ambito durante un'esperienza lavorativa all'interno di un'officina meccanica di Polaveno, che frequentavo dopo le ore di scuola. Successivamente, sempre tramite un professore dell'Ipsia, sono entrato in un'azienda che mi ha formato in questo campo. Poi un giorno, sviluppando al contempo capacità commerciale con i clienti, ho deciso di mettermi in proprio».

Un passo sicuramente coraggioso.
«Coraggioso e non semplice. I primi mesi come consulente a partita Iva ho infatti fatto fatica a trovare finanziamenti per avviare la mia attività e non riuscivo a cavar fuori uno strumento. C'è un mo-

mento in cui realizzi ciò che hai fatto e pensi "Ma perché mi sono messo in questa situazione?". Con applicazione e determinazione però sono andato avanti e i risultati non hanno tardato ad arrivare».

Ora la sua è una realtà affermata, in espansione e molto giovane, con l'età media dei collaboratori decisamente bassa.

«È di certo uno dei nostri punti di forza, la passione che i ragazzi mettono nel lavoro. Studiano, fanno test, si confrontano con i migliori e vogliono sempre superarli. Si fermano anche oltre l'orario di lavoro per portare a termine ciò che ritengono importante e che, se non riesce fino in fondo, vogliono capire. Credo che questo sia un grande successo».

L'orario di lavoro, un tema che per le nuove generazioni è approcciato in modo diverso rispetto al passato.

«Assolutamente sì e condido questo nuovo approccio: per me le persone devono lavorare per progetti non necessariamente rispettando le canoniche ore lavorative. Se l'obiettivo che devi raggiungere lo ottieni in sei ore invece che in otto per me va benissimo, l'importante è il risultato».

Altra peculiarità di Techne è la presenza di un ex collaboratore tra i titolari.

«Esatto. Alex Valentini, che detiene una quota della proprietà, era un dipendente dell'azienda. È in seguito diventato socio e così si è anche compiuto un piccolo passaggio generazionale, dato che lui ha otto anni in meno di me».

Piccola nota: Davide Peli ha solamente 41 anni, segno che il sogno di avere un'impresa di proprietà non è un miraggio, anche in questi tempi tumultuosi. //



Speaker. Davide Peli, presidente e ceo di Techne



Metrologia. L'azienda con sede a Brescia in via della Musia è partner di numerose industrie del territorio

DA SAPERE

Convegno orientamento.
Il 4 ottobre dalle 14.30 alle 16: l'evento nazionale si rivolge a dirigenti scolastici, insegnanti, imprese e istituzioni.

Superiori.
Il 3 e il 4 ottobre dalle 9 alle 12.30 per studenti delle superiori di secondo grado, insegnanti e dirigenti scolastici.

Medie.
Il 5 ottobre dalle 9 alle 10.30 per studenti delle medie, insegnanti, dirigenti, famiglie.

For Placement.
Il 5 ottobre dalle 11 alle 12.30: si rivolge a giovani in cerca di esperienze formative di lavoro, studenti dell'alta formazione, laureandi, laureati e diplomati.

Workshop Matching.
Il 3, 4 e 5 ottobre 2024 dalle 9 alle 15: per tutti.

Come partecipare.
Necessaria la prenotazione gratuita alla pagina «Iscrizioni» del sito www.smartfutureacademy.it.

Un ponte tra lavoro e ragazzi anche oltre il diploma

I tre giorni

■ Quest'anno Smart Future ha deciso di ampliare i propri orizzonti, aprendo le sue porte non solo agli studenti delle scuole superiori ma anche a tutti i giovani che hanno già conseguito il diploma. L'iniziativa rappresenta un'occasione unica per le nuove generazioni per esplorare ciò che il mondo del lavoro e della formazione ha da offrire. In questo contesto i ragazzi possono incontrare diverse realtà, dalle aziende artigiane alle grandi spa, dalle università italiane a percorsi formativi come l'Its Academy. Partecipare a eventi come



Presidente. Lilli Franceschetti

Smart Future consente ai giovani di confrontarsi direttamente con professionisti di vari settori, ricevere consigli e orientamenti concreti, nonché capire quali sono le opportunità disponibili sia in ambito lavorativo che accademico. L'esperienza è preziosa anche per comprendere le competenze richieste dal mercato e riflettere su quali percorsi formativi siano più in linea con le loro ambizioni.

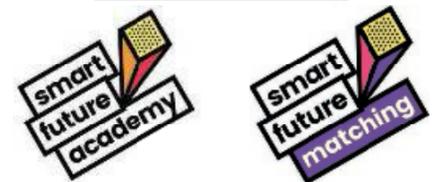
Le aziende espositrici, da parte loro, vedono in Smart Future un'opportunità strategica per entrare in contatto con i giovani. Oltre a puntare sulla possibilità di formare futuri collaboratori, le imprese cercano di ascoltare e conoscere i valori e le aspettative delle nuove generazioni. Oggi infatti i giovani non cercano soltanto un lavoro, ma anche un percorso di crescita professionale e personale che rispetti le loro aspirazioni e i loro ideali. «I giovani di oggi - afferma Lilli Franceschetti, presidente di Smart Future Academy -, non si ac-

contentano di un semplice impiego: cercano un ambiente che valorizzi le loro competenze, che offra opportunità di crescita continua, ma soprattutto che sia in linea con i loro valori etici e personali».

I temi come la sostenibilità, l'innovazione tecnologica e il benessere lavorativo sono diventati aspetti centrali nelle scelte professionali delle nuove generazioni. Questo cambiamento di prospettiva spinge le aziende a rinnovarsi e a rispondere alle richieste di un mercato del lavoro in evoluzione. Per le imprese dunque Smart Future diventa anche un'occasione per imparare dai giovani, per adattarsi ai nuovi trend e per capire come possono trasformarsi in luoghi di lavoro in grado di attrarre i migliori talenti. In un mondo che cambia rapidamente, eventi come Smart Future rappresentano un punto d'incontro cruciale tra domanda e offerta, tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione, aprendo nuove strade per il futuro dei giovani e delle aziende. //

GDB SMART FUTURE BRESCIA 24

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON

